



SCHEMA DI COMUNICAZIONE 2

L'attività di sorveglianza dell'Istituto sugli spiaggiamenti dei cetacei

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" (IZSLT) è un ente sanitario impegnato nella ricerca e nei servizi di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. La sua missione è garantire la protezione della salute pubblica e animale attraverso la ricerca scientifica, la diagnostica, la formazione e la consulenza. Il Commissario Straordinario Dr. Stefano Palomba sottolinea l'importanza dell'IZSLT nella salvaguardia della sanità pubblica, evidenziando come il monitoraggio degli spiaggiamenti contribuisca alla diagnosi in tempo reale delle malattie e alla conservazione degli ecosistemi marini.

Il laboratorio di Sanità Animale e Diagnostica di Pisa collabora con quello di Anatomia Patologica e Istopatologia di Roma per eseguire indagini diagnostiche multidisciplinari. Il protocollo di lavoro per le indagini autoptiche parte dall'esame anatomo-patologico per avvalersi di ulteriori indagini diagnostiche, in funzione dello stato di conservazione dell'animale.

Inoltre, l'IZSLT è attivamente coinvolto nel monitoraggio sanitario dei nidi di *Caretta caretta* in Toscana attraverso il gruppo di lavoro coordinato dall'Osservatorio Toscano Biodiversità, e nel monitoraggio degli spiaggiamenti delle tartarughe marine nel Lazio con il coordinamento di TartaLazio.

La Salute delle Coste

Le coste marine del Lazio e della Toscana si estendono per 993 km (360 km nel Lazio e 633 km in Toscana). L'IZSLT è attivamente impegnato nella sorveglianza sanitaria per gli spiaggiamenti di cetacei e per monitorare e diagnosticare le patologie che colpiscono queste specie.

Importanza della Sorveglianza

I cetacei possono essere colpiti da patologie in grado di colpire l'uomo (zoonosi), come la Brucella o il Toxoplasma. L'IZSLT ha sviluppato una rete di laboratori diagnostici a livello nazionale, coordinata dal Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati (C.Re.Di.Ma.), per garantire l'armonizzazione delle attività diagnostiche.

Dati e Risultati

Lungo le coste del Lazio e della Toscana, nel corso degli anni, sono state effettuate necroscopie su numerose tartarughe appartenenti alla specie *Caretta caretta* e *Chelonia mydas*, o cetacei di tutte le specie normalmente o saltuariamente presenti nel Mediterraneo. Inoltre, sono stati monitorati ed analizzati nidi, uova ed embrioni provenienti da nidificazioni di *Caretta caretta*.

Le indagini sono orientate a identificare le cause di morte, con particolare attenzione a quelle di origine antropica (in particolare la presenza di plastiche, attrezzi da pesca ed inquinamento chimico), al fine di fornire indicazioni utili agli enti preposti per implementare opportune strategie di intervento.

Referenti: Sede di Roma Dr. Cristiano Cocumelli – Sede di Pisa Dr.ssa Giuliana Terracciano